

CALCIO GIOCATO: CAMPIONATO CARNICO AMATORI

Adesso il calendario è in salita

Dopo 5 punti in 6 partite la voglia di crescere è ancora tanta in casa SiTeo

ANCORA UN PARI

Il gioco migliora sul “campo” (?) di Paularo, si finisce a reti inviolate

Solo per chi ha 40 minuti

LE PAGELLE DI CHETTO
di M.P.

Eccoci arrivati al consueto appuntamento settimanale con le pagelle; come consuetudine vengono citati solo gli atleti con almeno quaranta minuti nelle gambe.

Marco 6. Il classico voto che si dà al portiere nelle occasioni in cui non viene particolarmente impegnato e passa un pomeriggio di ordinaria amministrazione. Sempre attento quando viene chiamato in causa; sorpreso solo in occasione della traversa.

Almir 7. Si sacrifica in un ruolo che non gli piace ma che gli riesce molto bene. Dalla sua parte non nascono pericoli per noi; nel secondo tempo, addirittura, si mette a marcare a uomo per dare una mano a i centrali.

Tiziano 7.5. Cresce di partita in partita in personalità; i suoi prodigiosi recuperi in scivolata stanno ormai diventando una consuetudine come la sua caratteristica corsetta da “soldatino”.

Fuma 6.5 Nelle prime battute due suoi pericolosi disimpegni centrali gli valgono i rimbrotti di mezza squadra. Poi “impara la lezione” e apre il gioco sulle fasce o cerca di lanciare le nostre punte.

Paolino 7. Oltre a svolgere con la consueta diligenza il suo compito in difesa inizia a prendere confidenza anche con le incursioni in avanti; piano piano sta diventando il classico “terzino fluidificante”.

Eros 7+. Conferma i progressi dal punto di vista dell’ordine tattico; dal punto di vista comportamentale si lamenta un pochino troppo per la posizione occupata e per i mancati servizi dei compagni.

Luca 7.5. Svaria su tutto il fronte del campo ed è un prezioso aiuto a Denis nel controllare il più folto centrocampo avversario.

Sig.Demis 7.5. Si ritrova a lottare a centrocampo contro un avversario in più e contro l’uomo avversario più pericoloso e riesce a fornire alla difesa un prezioso filtro. Fa, come si suol dire, il “lavoro sporco” e la sua divisa all’uscita del campo ne è testimonianza.

Giovanni 7. Gli capitano due ghiottissime occasioni nella prima è bravissimo il portiere avversario e ella seconda, temporeggia un pochino troppo favorendo il recupero degli avversari. Per il resto conferma il solito instancabile lavoro a centrocampo. Molto meglio quando fa girare la palla con precise triangolazioni di prima rispetto a quando si innamora della palla tenendola tra i piedi

Fabio 7+. Compensa con una tecnica veramente ottima una condizione migliorabile; sa essere pericolosissimo. Gli capita tra i piedi un pallone molto invitante ma, complice il pessimo terreno di gioco, calcia male.

Mauro 7-. A causa del terreno pesante le sue incursioni sono meno ficcanti rispetto ad altre occasioni. Riesce, tuttavia, a fornire un assist al bacio a Fabio; a sfiorare il gol e a procurarsi un rigore rimasto, però, nel fischietto del direttore di gara. Si fa nuovamente ammonire per una reazione e salterà la prossima partita.

Gianluca 7.5 Entra subito in parità e fornisce dei palloni d’oro a Giovanni e Denis; per il resto riesce a dare un nuovo equilibrio alla squadra diminuendo la distanza tra centrocampo e punte.



CARNICO AMATORI: Torna la serenità in campo Un (altro) buon punto...

Come già successo alla seconda di campionato (Sclape Ciocs - SiTeo 0 - 0) anche il match contro l’Inter Club Paularo termina a reti inviolate. Un risultato sicuramente strano per la categoria in cui giochiamo, ma che possiamo salutare con una certa soddisfazione. Oltre ad aver superato il nostro record di punti, vale la pena di sottolineare che abbiamo raccolto punti in 4 partite su 6. Escludendo poi la prima partita contro i Fiaschetti, la media dei gol subiti nelle altre 5 partite è di meno di un gol a partita. Niente male, dire...

Esaurita l’analisi del campionato, passiamo a quella della partita. Al timone Giosuè rileva Erick, in ferie (beato lui!) in quel di Bibione con moglie e figlia. Ci presentiamo con un 4-4-2, che vede Psycho in porta, Almir terzino destro, Gus e Fuma centrali, Paolo terzino sinistro; a centrocampo Eros agisce a destra, Giovanni a sinistra, con Demis e Luca in mezzo; in attacco abbiamo Mauro e Fabio. Partiamo bene; in mezzo siamo in inferiorità numerica, ma con grandi sacrifici Luca e Demis riescono a non subire più di tanto, nonostante da quelle parti giochi il loro uomo più pericoloso. I sacrifici dei due centrali ci consentono di essere aggressivi sulle fasce, così, nonostante un terreno infame, che con la pioggia è anche peggio del solito, facciamo molto possesso palla, concedendo ai nostri avversari solo qualche occasione di rimessa. A dire la verità, di tanto in tanto ci lasciamo andare a dei pericolosissimi passaggi in orizzontale, ma per fortuna non paghiamo dazio. Davanti invece riusciamo a creare diverse occasioni, come d’altronde riusciamo a fare spesso. Alcune occasioni sono clamorose: sugli sviluppi di un corner, Fabio trova magnificamente Giovanni sul secondo palo che colpisce di testa a colpo sicuro, ma il portiere avversario compie un intervento prodigioso, e si salva in corner. Dalla bandierina stavolta è Giovanni a trovare Fabio libero sul secondo palo che cerca di piazzarla di testa sul palo lungo, ma senza fortuna. Nonostante il terreno, comunque, riusciamo anche a giocare a palla bassa; Mauro viene innescato con un taglio in diagonale, e l’contro 1 con il libero avversario, lo siede e l’avversario in scivolata mette la mano per fermare la palla: l’arbitro non fischia, Mauro prosegue, calcia sul portiere, che si salva in corner. Uno smoccolo di Mauro verso nessuno viene interpretato da un avversario come diretto a lui; ne nasce un piccolo parapiglia, che l’arbitro seda mettendosi in mezzo (letteralmente) ai due Mauri (pare si chiamasse Mauro anche il difensore avversario). Alla fine Mauro (il nostro) viene ammonito, ed essendo diffidato salterà la prossima partita contro il Calgaretto. Resta comunque il rammarico per un rigore negato, rigore che - a detta dello stesso difensore avversario - c’era tutto, eccome. Riprendiamo a giocare, e prima dello scadere del tempo, c’è ancora lo spazio per una palla gol, che capita sui piedi di Fabio che, imbeccato da Mauro con un bellissimo cross rasoterra, complice il terreno, non riesce a tradurre in gol. Nella ripresa proponiamo subito due cambi: Gianluca e Jeppe subentrano agli ottimi Fabio e Paolo. Per 20 minuti la musica non cambia: molto possesso palla da parte nostra, con diverse occasioni per passare in vantaggio. La più clamorosa (forse dell’intero incontro), capita a Giovanni, che innescato da Gianluca, si presenta da solo di fronte al portiere, ma perde l’attimo, viene rimontato (in maniera non proprio limpida, ma tant’è), e finisce per calciare a lato. Denis prende il posto di Mauro (che forse poteva giocare qualche minuto), e dopo un doppio scambio con Gianluca (partito da metà campo) riceve palla da quest’ultimo all’altezza del dischetto del rigore, ma viene anticipato da un difensore. È l’ultima occasione che ci capita. La partita infatti cambia, e i nostri avversari prendono il sopravvento a centrocampo. Pur senza occasioni clamorose, si rendono pericolosi con dei tiri da fuori e un paio di punizioni dal limite, sempre ad opera del numero 8, che però ha il torto di non trovare quasi mai la porta, e quando la prova c’è sempre Psycho presente a dire di no. Solo in un’occasione rischiamo grosso; un tiro-cross sorprende Psycho e si stampa sulla traversa. Sarebbe stata una beffa. Prima della fine, registriamo un infortunio per Ricky, che a causa del terreno, subisce una distorsione al ginocchio. Molto dolore e molta paura, ma in serata il gonfiore (seppur presente) induce ad un cauto ottimismo. Speriamo bene, nel frattempo facciamo un grosso in bocca al lupo a Ricky, e anche a Piero, che ieri avrebbe dovuto ritornare a disposizione, e invece calciando ha sentito dolore al piede infortunato alla seconda di campionato, e quindi ha dovuto dare forfait ancora prima di cominciare. Registriamo comunque il ritorno alla serenità in campo, ed un piacevole (e necessario) ricompattamento del gruppo. Dopo la pessima esibizione in questo senso offerta contro l’ADM, il clima che si respirava ieri in campo era la migliore risposta che potessimo fornire. Sottolineo anche l’ottima prova di Giosuè in panchina, che ha gestito bene la partita, e ci ha incoraggiati per tutti gli 80 minuti. Adesso il calendario si complica: guardando la classifica, delle 5 squadre che ci stanno davanti, abbiamo affrontato solo i Fiaschetti Neri, quindi va da sé che la seconda metà del campionato (che andrà ad incominciare sabato prossimo) sarà molto dura. Però ricordiamoci sempre che le partite cominciano sullo 0-0, e 11 contro 11: nessuno vince le partite prima di averle giocate... Già da sabato, contro il Calgaretto, nonostante Giovanni e Mauro squalificati, siamo chiamati ad una partita difficile, ma non impossibile. Cerchiamo di scendere in campo caricati, decisi e convinti, possibilmente senza guardarci i piedi.

DAL CAMPO: SiTeo

“Siamo sempre seguiti da un numeroso pubblico”

Le tifose e i gli amici non perdono una uscita

Da un pò di partite il nostro pubblico è sempre più numeroso, siamo seguiti con sincero interesse da un folto gruppo di amiche ed amici.

Certo, le tifose sono tutt’altro che una novità, il loro sostegno ci ha sempre dato una mano nei momenti più difficili; il loro aiuto è così valido tanto che abbiamo proposto (e realizzato) la loro promozione a dirigenti.

Sugli spalti ultimamente sono comparsi nuovi personaggi, amici di Mauro e Giosuè, di Giovanni. Tra questi il buon Chetuc (mi permetto di usare il suo soprannome perché penso di non sapere come si chiama), un simpaticone che ci sta dando una grande mano anche con il chiosco, un grazie anche per questo.

Sempre presenti le famiglie di Almir e Erick, ormai una costante del nostro pubblico.

Le persone che conosciamo e che ci seguono sono una importante ricchezza per noi giocatori, sapere che a qualcuno interessa non tanto del nostro risultato (che spesso lascia a desiderare) ma il fatto che siamo lì a sudare e a correre dietro un pallone per semplice passione è veramente gratificante.

Il nostro pubblico deve essere uno sprone a fare sempre meglio, un grazie a tutti loro.

GUS



DAL MONDO: Tifo

“Meglio fin da piccoli”



Se questa non è passione...per la squadra del cuore questo ed altro. Non è proprio un esempio di calcio positivo, però il bambino dev’essere dire ha le palle...guardare e non imitare!



La SiTeo augura
BUON COMPLEANNO
al mitico PELLE!!

www.silteo.org

IL SPACHEBALÒNs:

(Cronaca settimanale in lingua di Paularo)

Come omaggio al comunale di Paularo Riccardo propone di cambiare nome a questa rubrica: da spachebalòns a spachegenoi! (autoironia)

GASPARI